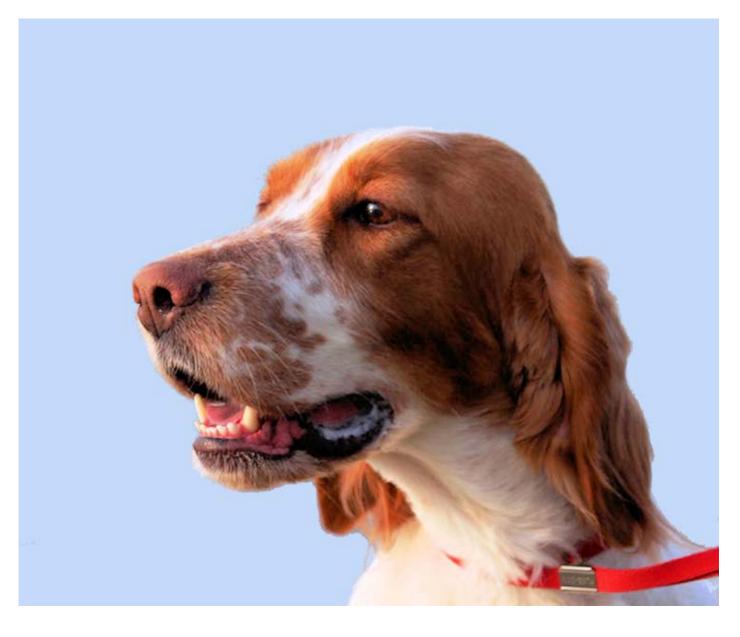


Organo Utticiale del Gruppo Cinotilo Bergamasco

- · CIRNECHI DELL'ETNA
- LEONBERGER A LENNA
- ATTITUDINALI BG
- CLASSICA A QUAGLIE

- EXPO REGIONALE
- TRAINA SEVERINO
- EXPO INTERNAZIONALE
- L'IMPAVIDO SCOZZESE





Quadrimestrale del

Gruppo Cinofilo Bergamasco

n. 13 Luglio 2013

Direttore responsabile

Claudio Gualdi

Direttore editoriale

Alberto Marengoni

Editrice e Redazione

Gruppo Cinofilo Bergamasco

Via corridoni, 26/A

24124 Bergamo

Tel. 035-4175207

Fax. 035-4175053

Stampa: Poly Express via Friuli, 33

Dalmine - BG

Aut. Trib. Di Bg n. 24/09 - 17/09/2009

Sito: www.gruppocinofilobergamasco.it

mail: info@gruppocinofilobergamasco.it

ORARI UFFICIO

 Lunedì:
 dalle
 9,15 alle
 14,30

 Martedì:
 dalle
 14,00 alle
 19,00

 Mercoledì:
 dalle
 9,15 alle
 14,30

IN COPERTINA

OLIVE DELLA BASSANA

EDITORIALE



L'ONORE DI ESSERE SOCI

Nella carta stampata, specie nelle pubblicazioni a cadenza plurimensile, si avverte spesso la difficoltà di conciliare i tempi delle comunicazioni su eventi che si svolgeranno con quelli dell'effettivo svolgimento delle manifestazioni stesse.

Oggi questo gap è in gran parte

superato dal facile reperimento delle notizie sui vari siti o social network che internet offre diffusamente.

Ma non è esattamente, almeno per chi ha una certa età, la stessa cosa! La rivista, il notiziario, il bollettino, già al loro arrivo ti avvertono, visto che il tempo meteorologico sembra non farlo più, che la stagione sta cambiando e gli appuntamenti "fissi" che segnano le annate cinofile sono alle porte ed è ora di prepararsi.

E' ora di dressare i cani, controllare le attrezzature, verificare le scadenze delle iscrizioni, accertarsi che le vaccinazioni siano valide o se si debba provvedere ai richiami, insomma, è ora di dedicarsi a tutte quelle piccole grandi cose nelle quali si materializza la nostra passione.

Anche a questo serve "Mondo Cane" il notiziario del Gruppo Cinofilo Bergamasco.

E serve anche ad essere sfogliato per vederci il proprio volto o i volti dei non pochi Soci che con i loro fedeli amici a quattro zampe hanno ottenuto risultati degni di menzione.

Non è vanagloria, è il giusto riconoscimento alle fatiche, all'impegno, alla passione, alla tenacia, alle capacità.

Tutte qualità che vengono profuse sempre pagando di tasca propria e senza tornaconto, anzi....., ma con il grande risultato di cementare lo spirito di corpo che anima tutti quelli che si onorano di essere Soci del Gruppo Cinofilo Bergamasco.

Luigi Corna

CONTRIBUTO PER INSERZIONI

Per sostenere economicamente questo notiziario la redazione mette a disposizione di operatori commerciali, del settore e non, spazi pubblicitari per dare buona visibilità ai loro prodotti e/o servizi, invitando gli interessati a contattarla per ulteriori dettagli o per fissare un incontro.

(spazi utilizzabili: Copertina / pagina intera / ½ pagina / ¼ di pagina)

Contributo inserzioni sul periodico:

Contributo inserzioni sul sito internet:

allevatori /addestratori/pensioni € 50,00 annui da definire

Redazione Pubblicità

Via Corridoni, 26/A - 24124 Bergamo - Tel. 035-4175207 - Fax. 035-4175053

Mail: info@gruppocinofilobergamasco.it

Speciale Cirnechi dell'Etna Prova e Raduno

L'ultima domenica di marzo, si è svolto a Grassobbio il 17mo Raduno del Cirneco dell'Etna.

In realtà l'evento è iniziato il giorno prima con un workshop sul lavoro rivolto agli handlers e ai proprietari di cani iscritti alla prova in modo che potessero capire quali fossero le aspettative che sono richieste per ottenere una qualifica; è noto che la maggior parte dei proprietari di Cirnechi non sono cacciatori e neppure hanno dimestichezza con il mondo delle prove di lavoro.

Si è illustrato e commentato lo standard di lavoro, il regolamento delle prove per Cirnechi e mostrato un video con dei cani mentre cacciavano.

Il giorno dopo, di mattina presto, nonostante le bruttissime condizioni del tempo, si sono sorteggiate le due batterie e assegnate le zone su un terreno fortemente compromesso dalla pioggia e con temperatura decisamente invernale.

Ventidue cani divisi in 2 batterie; la

prima, giudicata da Gaetano Toscano e Vincenzo Todaro, ha visto solamente tre cani qualificati su 12 iscritti.

La seconda batteria, giudicata da Nerina Aiello e dal presidente della società amatori Cirneco Giuseppe Veraldi, entrambi provenienti dalla Sicilia, ha visto qualificati 7 cani su 10.

Il CAC è stato assegnato a Rocco di Franco Tellini e la riserva CAC al veterano Argo di Arturo Roccaro, che si è anche distinto nel pomeriggio nel raduno di bellezza ottenendo il riconoscimento di miglio maschio.

Finita la prova di lavoro, ci siamo ritrovati tutti a rifocillarci con un pranzo tipicamente bergamasco, presso la trattoria Cavalleri alle Capannelle, che dal 1996 rappresenta il luogo di adunata di questa manifestazione.

Nel pomeriggio le previsioni del tempo sono state rispettate e la pioggia veniva giù a catinelle.

Nei 17 anni che si è dato vita a questo raduno, è solamente la seconda volta che si è dovuto tenere al coperto.

E' stato prenotata una tensostruttura presso l'oratorio della Basella che, anche se al freddo, è l'umico posto coperto presente nella zona.

Una bacinella di vin brule', offerto dall'organizzazione, ha rallegrato e scaldato non poco i presenti.

Il raduno di Grassobbio è diventato l'evento dell'anno, anche come incontro sociale, per gli appassionati e proprietari di Cirnechi fuori della Sicilia.

I Cirnechi presenti al raduno sono stati solamente 15, sottoposti al giudizio dell'esperto giudice Arch. Marengoni.

Molti gli spettatori che, discutendo delle "bellezze" dei cani presenti, si sono divertiti tutti ammirando anche la grande varietà di cappottini che sono stati messi in mostra.

Il giudice alla fine ha scelto Thelma della Baia delle Sirene, di proprietà di Matteo Garosio, come migliore soggetto (BOB) del raduno.

Jane Moore

(ci scusiamo per la qualità della foto)





Leonberger a Lenna

Campionato Sociale e Raduno Internazionale 2013

Il 27 e 28 aprile si è svolto a Lenna il XXVI° Campionato del Club Italiano del Leonberger.

Il sabato si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci cui sono seguite le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

A seguito dell'Assemblea il Consiglio eletto si è riunito per l'attribuzione delle Cariche Sociali.

A conclusione della giornata un'ottima Cena Sociale alla quale hanno partecipato amici venuti dall'America, dalla Russia e dall'Olanda senza dimenticare tutti i Soci Italiani provenienti da ogni regione!

La domenica invece, circa 60 i cani a catalogo sottoposti all'attento giudizio della giudice sig.ra Sarah Sevastopulo giunta a giudicare i nostri cani dal Regno Unito.

Questi i primi classificati di ogni classe:

Classe Campioni Maschi

- -1 ECC,TROFEO LUCIO MIGNI (Miglior Testa e Espressione)

 Nessuno Nobel dell'Irta Favola, All. S.Bonati Prop. O.Longoni

 Classe Libera Maschi
- -1 ECC,CAC, CAMPIONE SOCIALE 2013 *Ulando Von Welland,* All. S.Klippel - Prop. S.Barsotti <u>Classe Giovani Maschi</u>
- -1 ECC, GIOVANE CAMPIONE SOCIALE 2013

 Mistraleon Dino Domin, All. E.Gonella Prop. E.Bertonasso

 Classe Intermedia Maschi
- -1 MB,

Artù Konan dell'Irta Favola, All. S.Bonati - Prop. M.Miceli

Classe Juniores Maschi

- -1 MP, MIGLIOR JUNIORES *Dante dell'Irta Favola*, All. S.Bonati Prop. W.Almici

 <u>Classe Puppy Maschi</u>
- -1 MP, MIGLIOR CUCCIOLO

Enzo Ferrari of the NewWd, All. T.Balazs - Prop. G.Perosino Classe Veterani Femmine

-1 ECC, CAMPIONESSA SOCIALE 2013 (miglior veterano) BOB *Berljon Nina,* All. / Prop. G.Perosino

Classe Campioni Femmine

-1 ECC.

Ninnananna dell'Irta Favola, All. S.Bonati - Prop. P.Bresciani Classe Libera Femmine

-1 ECC,CAC, (miglior movimento)

Principessa First Lady, All. / Prop. P.Baldotto

Classe Juniores Femmine

-1 MP

Fay Bluberger, All. Bluberger - Prop. V.Pansini Classe Giovani Femmine

- MB, GIOVANE CAMPIONESSA SOCIALE 2013

Absoluti Idile Adriatic, All. R.Balciuniene - Prop. A.Cotini

Un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti che aspettiamo numerosi al prossimo appuntamento.





Campione Sociale Maschi: Ulando Von Welland

Campione Sociale Femmine: Berljon Nina

Pagina 5 Mondo Cane

Campionato Bergamasco FldC e Trillo d'Oro

Qualche anno fa, quando abbiamo creato questo campionato FIdC per il cane cacciatore, era molto competitivo e ambito, la partecipazione era molto numerosa, ci avevano persino obbligato a chiudere le iscrizioni ad un certo orario, per non finire di fare il barrage al buio.

Poi sempre con la commissione sportiva cinofila provinciale FIdC,

sezione venatoria tra le più numerose, oltre al campionato provinciale aperto solo ai soci FldC, abbiamo voluto creare un premio speciale per tutti gli sportivi cinofili, residenti e non nella provincia.

"Il trillo d'oro" è nato con le attitudinali su quaglie liberate riconosciute ENCI e giudicate solo da giudici abilitati ENCI.

Assieme ad un'altra gara che a me piaceva moltissimo, gara su Starne in coppia, non riconosciuta ENCI, ma molto spettacolare, se ben interpretata dalla coppia di ausiliari.

Non si parlava di guinzaglio, ma di consenso, rispetto del

compagno, equilibrio, iniziativa, fermare e guidare davanti al conduttore, rimanendo corretto al frullo, certo l'impegno per il dressaggio era impegnativo, dovevi dedicare molto più tempo che nel turno a singolo.

Purtroppo la partecipazione e l'interesse per le attitudinali diminuisce continuamente, costringendo gli organizzatori a sostituirle con le individuali.

Più affollate, con più adesione, meno

impegnative, due categorie "cacciatori" e "libera", guinzaglio e no, lo scopo è di lanciare selvaggina sul terreno, tanto e vero che c'è un forte contributo dell'A.T.C.

Ne soffre l'ausiliare e la cinofilia, lo spettacolo è tutta un'altra cosa, quando poi si vede trainare al guinzaglio un cane che non vuol guidare....

Ritorniamo al nostro Campionato Ber-



gamasco e Trillo d'Oro ed gli ambiti premi, che ora sono rimasti solo al cane e cacciatore, e attitudinale a quaglie per continentali e inglesi.

La giuria, deve essere diversa ogni gara, sia attitudinale che cane cacciatore, viene assegnato al miglior punteggio della somma sulle cinque gare a disposizione.

Voglio dire il mio pensiero sulla gare cane cacciatore, che tutti conosciamo e la maggior parte di noi frequentato, o frequenta tuttora.

Secondo me, è tra le più difficili, non devi solo condurre il cane, che deve fermare, non dico rimanere correttissimo, ma lasciarti il tempo di sparare, colpire, riportare a caldo, anche con voce ma deve riportare, altrimenti diventa impossibile entrare in classifica e vincere, una volta poi erano tre le qua-

glie da fermare, da colpire e riportare.

L'albo del Trillo D'Oro elenca i nomi di illustri conduttori cinofili bergamaschi arrivati in vetta alle classifiche europee e mondiali in diversi tipi di prove.

Purtroppo quest'anno la primavera ci ha tradito con il tempo, tutte le prove attitudinali hanno avuto difficoltà, per acqua e erba alta.

Per fortuna in aiuto alle prime prove, c'è stata la disponibilità del campo "La Pulcina" del G.C.Bsco. con il suo spazioso terreno, molto bello e asciutto che ci ha ospitato,

permettendo il regolare svolgimento in data stabilita

Le prove del campionato e del trillo, da diversi anni sono cinque, alcuni enti organizzatori resistono da tanti anni, altri hanno sostituito chi è venuto a mancare per penuria di collaboratori sia dal punto vista economico, operativo e di disponibilità di tempo.

Aldo Morandi

Prove e primi classificati					
1^ Pr.	- TRO	FEO J	OLLY PIU' - Giuria: Bonaci	na G.	
INGL.	1°	PT	DATOM	DEL BARBA	
CONT.	1°	EB	BARON DEI MARIANENSIS	LAZZARONI	
2^ Pr.	- TRO	FEO N	MORANDI A.R. a.m Giuria	a: Delaini G.G.	
INGL.	1°	SI	FRANK	CROTTI	
CONT.	1°	K	EBERT	BRIGNOLI	
3^ Pr.	- TRO	FEO F	FIDASC - Giuria: Cammi A.		
INGL.	1°	PT	DERO	MAURI	
CONT.	1°	EB	CLAY	GOFFI	
4^ Pr.	- TRO	FEO (GUSSAGO P. A.m Giuria:	Testa M.	
INGL.	1°	SI	PEIRO'	LOCATELLI	
CON	T.	N.C.			
5^ Pr.	- TRO	FEO S	S.I.S Giuria: Coti Zelati G		
INGL.	1°	SI	NADIR	DEL BARBA	
CONT.	1°	EB	MIR	FESTA	
				•	

Classifiche Finali 2013						
24° TRILLO D'ORO						
CONT.	1°	EB	CLAY	GOFFI		
u	2°	EB	ZAR	COSTA		
u	3°	K	EBERT	BRIGNOLI		
INGL.	1°	PT	DATOM	DEL BARBA		
и	2°	SI	NADIR	DEL BARBA		
и	3°	SI	MICRO	BRIGNOLI		
31° CAMPIONATO BERGAMASCO FIDC						
CONT.	1°	K	EBERT	BRIGNOLI		
INGL.	1°	SI	MICRO	BRIGNOLI		

Classica a Quaglie

La notizia che la struttura della "Bianchina" in quel di Suisio non era piu' a disposizione della cinofilia bergamasca ha colpito un po' tutti i cinofili lombardi che grazie a questo bellissimo campo addestramento cani, avevano la possibilità di allenare, cimentarsi in gare e perche no di aver la possibilità di ammirare le gesta di quei cani titolati che solitamente sono visibili solo all'estero.

Le solite considerazioni Perche? come mai? Colpa di tizio di caio ma l'unica certezza e che il campo non c'é più.

Sempre nell'ambiente si mormorava di una possibile alternativa ma in pochi ci credevano e quei pochi erano i soci ed i consiglieri del Gruppo Cinofilo Bergamasco che armati della solita passione, dedizione e caparbietà hanno voluto a tutti i costi continuare la ormai consolidata realtà cinofila bergamasca.

Il risultato e' arrivato presto con una altra splendida realtà "il nuovo campo addestramento" a Calcinate denominato "la Pulcina".

Ho avuto il piacere di vivere direttamente la prima classica in calendario grazie all'invito del presidente Beppe Bonacina e con tutta onestà devo complimentarmi con il G.C.B. poiché e difficile così in poco tempo adattare un terreno vergine alle esigenze che una prova classica necessita.

Chiaro c'é ancora da lavorarci ma le prerogative ci sono.

L'anomala stagione e la pioggia hanno condizionato un pò la prova ma ciò un impedisce di stilare un bilancio più che positivo sia dal punto di vista della partecipazione che dal risultato tecnico.

Infatti i Big del momento erano presenti e altra nota positiva i Pointer in numero consistente, classifiche lunghe ed importanti qualifiche a testimonianza che nonostante il tempo e la verginità del terreno la prova sia riuscita.

Particolare attenzione al discorso pre-relazione da parte del Presidente Beppe Bonacina il quale dopo aver iniziato con "orfani della Bianchina" sottolineava e ringraziava tutti coloro che hanno lavorato e lavorano senza aver cariche ufficiali solo per spirito cinofilo e di gruppo.

Caro Gruppo Cinofilo Bergamasco penso proprio che non siete più orfani.

Angelo Bonacina





















Classica riflessioni di un socio

L'ultimo weekend del mese di maggio il GCB era impegnato ad organizzare un'importante appuntamento cinofilo in calendario, la prova classica a quaglie che si è svolta in due giorni e dove il meteo ci ha assistito al 50%, sabato con gli inglesi tempo brutto e freddo, mentre domenica con i continentali una bella giornata di sole.

Sapevo che la tappa era importante perché il GCB aveva perso, per le note vicende, il campo della "Bianchina" e il test del nuovo campo della "Pulcina" era vitale per il prestigio del gruppo stesso.

lo ho passato tutta la domenica al nuovo campo come ospite e spettatore della prova continentali poi il giorno dopo mi è venuta voglia di scrivere queste quattro righe di ammirazione per il GCB.

Ho visto il presidente e i consiglieri presenti al campo operare con un entusiasmo e una sinergia esemplare affiche tutte le cose funzionassero al meglio.

Una M.T.H. (Mention Trés Honorable) a Sergio Ruggeri, l'ho visto fare l'intrattenitore con I cinofili bergamaschi e non presenti al campo, l'ho visto posare le quaglie, poi siccome è un uomo poco attento al fumo ma attentissimo all'arrosto l'ho visto staccare nuove tessere della Pulcina col progetto ambizioso di arrivare a 100 soci, un traguardo prestigioso di questi tempi! Bravo Sergio.

Al temine della prova continentali, prima della premiazione, il presidente ha

voluto ringraziare calorosamente a nome di tutto il direttivo del GCB tutti i presenti ed in particolare il Sig. Giorgio Colosio per la sua disponibilità a 360 gradi che ha concesso delle facilitazioni di accesso e servizio a questo campo, unico in Lombardia pienamente idoneo per questo tipo di prove e che in futuro verrà migliorato sia tecnicamente sia logisticamente.

Visto tutto questo posso dire che la cronaca consegna agli archivi del GCB un'altra tappa vinta, con la classica a quaglie ben riuscita si conferma la tradizione di questo gruppo che vuole operare sempre a regola d'arte complimenti a tutti.

Aldo Spotti



La Pulcina una nuova casa per il GCB

Spesso accade che si debba fare i conti con gli imprevisti e se si vuole superarli positivamente è necessario non tentennare ma inventarsi una alternativa concreta.

Questa la realtà dovuta affrontare dal Gruppo Cinofilo Bergamasco, che pochi mesi fa si è visto negare lo storico campo de la "Bianchina", location perfetta e ormai collaudata non solo per le classiche, ma per tutte le attività del gruppo.

Il rischio che saltasse la prova, come già successo ad altri in passato, è stato serio, ma l'invincibile armata capitanata da Beppe Bonacina non si è lasciata scoraggiare, trovando un nuovo campo alle porte di Bergamo, in un paesino, Calcinate, impreziosito da un magnifico castello e da un corollario di monti che lo circondano in un maestoso abbraccio.

So che molti ricordano con nostalgia la Bianchina, ma non sempre si è in grado di mantenere immutate le circostanze.

Il nuovo campo, simpaticamente soprannominato la Pulcina, è stato creato dal nulla, improntando in brevissimo tempo i locali segreteria, le recinzioni, i posti auto e quanto serve per garantire al pubblico di rifocillarsi senza perdere neppure un turno.

Giusto per dimensioni ed ottima visibilità, non è ancora ideale come manto erboso, la gestione lampo assunta dal gruppo cinofilo è diventata operativa solo pochi mesi fa e la semina non poteva ancora dare i frutti desiderati.

Sicura che il prossimo anno la Pulcina sarà vestita alla perfezione, non posso che complimentarmi con tutti coloro che si sono adoperati a titolo di volontariato con tanto impegno e dedizione.

Ma veniamo alla prova continentali di domenica 26 aprile.

Incredibilmente splende il sole, che siano stati i nostri irrazionali scongiuri o meno, la giornata è magnifica!

Si inizia con la libera continentali italiani, non sono molti e nessuna prestazione brilla per meriti particolari.

Tre cani in classifica con il molto buono, vince la prova Caravaggio, un bracco condotto da Tullio Bottani, che con serietà si aggiudica un buon punto.

Si prosegue con la giovani continentali, 4 coppie, nulla di fatto.

Dopo una veloce relazione dei giudici si torna in campo per la libera, 18 coppie.

L'inizio non è dei migliori, nonostante il

vento teso e costante, gli errori di interpretazione del percorso, la correttezza ed il rispetto del compagno mietono diverse vittime.

Come giustamente sottolineato dalla terna giudicante in relazione, la classica prevede una nota ben chiara, non si può transigere da qualità di razza e da un'interpretazione del terreno che esuli da ordine, metodo e precisione.

Sette cani in classifica, 1 eccellente CAC Baron dei Maranensis di Lazzaroni, interrotto quasi subito per un errore del compagno di coppia, svolge un completamento nell'altissima nota, mettendo in evidenza classe, addestrabilità e un punto realizzato in grandissima espressione.

Segue con la riserva di CAC una veterana delle prove, Furia di Nicoli, sempre affidabile, sicura, concentrata.

Ma lasciatemi spendere due parole per il vincitore della prova, Baron dei Maranenis, che nel giro di poche settimane ha realizzato ben 3 CAC, regalandoci delle prestazioni impeccabili, contraddistinte da ritmo, precisione, prese di punto da vero breton.

E' un piacere vederlo in azione ed è un piacere trovare in prova un signore come il suo proprietario e conduttore, Ernesto Lazzaroni, un privato con una passione straordinaria, coadiuvato e supportato dal figlio Alessio, che lo segue ovunque.

Ernesto Lazzaroni è la dimostrazione che con impegno, costanza e sacrificio si possano fare grandi cose, i suoi tre breton sono ottimamente preparati, affidabili e pienamente in nota e lui certamente non è da meno, un vero gentleman, fuori e dentro il campo.

La tabella di marcia prosegue con la speciale kurzhaar, seconda tappa, dopo Ravenna, del trofeo Marco Facchini.

Non sono tanti, solo 9 coppie, ma questa annotazione è la meno incisiva rispetto a ciò che abbiamo visto.

Vorrei non doverlo scrivere, ma soprattutto avrei voluto non vedere una prova così scadente e caratterizzata da errori per nulla giustificabili.

Sorvolando sulla qualità di razza, non essendo compito mio verificarla, non posso tacere sulle carenze relative al dressaggio e al lavoro in coppia.

A malincuore, amando questa bellissima razza, prendo atto di quanta strada ci sia ancora da fare, mantenendo però viva la speranza che tutti ci mettano del loro per riuscirci.

Partenze corrette nessuna, profondità e lunghezza dei lacets non sufficienti, rispetto del compagno quasi nullo, consensi che nella migliore delle ipotesi non sono consensi reali, disordine.

So e sono certa che si possa fare molto di più.

Positivo e lodevole l'avvicinamento dei kurzhaaristi alle classiche, ma non si può improvvisare, è necessario un lavoro mirato, rigoroso e continuativo.

Probabilmente sono stata un po' cruda nell'esternare quanto visto, ritengo però che, in certi frangenti, una verità detta con schiettezza e senza troppi preamboli sia l'unica maniera per innescare reazioni e cambiamenti.

La classica non è facile e non è per tutti, proprio perché è quanto di più rigoroso e tecnico esista nel pianeta cinofilia.

Ciò che la rende uno spettacolo unico può farla scadere in pantomima, non dimentichiamolo.

Dopo le premiazioni e le fotografie di rito, i saluti dell'Assessore Contini che sprona i ragazzi del Gruppo Cinofilo Bergamasco a proseguire con immutato entusiasmo lo splendido lavoro fatto fino ad oggi e ci omaggia con un prezioso volumetto dedicato agli usi e alle consuetudini venatorie nella provincia di Bergamo, una simpatica raccolta di immagini, proverbi e racconti riguardanti la caccia.

Per concludere mi unisco a ringraziamenti del Presidente Beppe Bonacina rivolti alla sezione Federcaccia di Calcinate per il validissimo ed indispensabile aiuto, nonché supporto gastronomico, fornito all'organizzazione, lo stand ha garantito a tutti i presenti un bel pranzetto a bordo campo, condito con gentilezza e cortesia.

Un ringraziamento particolare al signor Colosio, confinante del campo, per la sorprendente disponibilità dimostrata aprendo la sua proprietà per agevolare l'utilizzo e la fruizione della Pulcina.

Un immenso e caloroso grazie a Beppe e a tutto il suo staff, in loro compagnia si respira aria di casa.

E che le bollicine stappate a fine giornata siano non solo il varo di questa nuova sistemazione, ma un augurio affinché la Pulcina diventi il nuovo fulcro delle attività del gruppo, cuore e ritrovo per gli amici bergamaschi e tutti coloro che ne vorranno far parte.

Marilena Rosetti



















Adolphe d'Houdetot

www.nuovademi.it



GANZERLA LUCIO

ritiro spoglie animali domestici cremazioni singole con restituzione delle ceneri

trasporto cani con furgone attrezzato

MAIL:Luxioga@gmail.it

(autorizzazione ASL)

via Vittorio Alfieri 96 24059 URGNANO - BG 333-3091117 MARCO 329-6829463 LUCIO

Espo Regionale di Castione 2013

La scorsa Domenica 23 Giugno, a Castione della Presolana, si è svolta la "Regionale" organizzata dalla nostra Delegazione.

Come lo scorso anno, determinante è stata la disponibilità del Socio Roberto Lazzaroni che ha curato i rapporti con l'amministrazione locale, ancora una volta disponibile ad ospitare nella gradevole e funzionale area verde del Parco degli Alpini questa piccola, ma importante manifestazione cinofila.

Anche se spesso il numero e il livello dei partecipanti non è sempre esaltante, queste manifestazioni svolgono un ruolo molto importante nel far conoscere la cinofilia ufficiale a livello territoriale.

E' infatti innegabile che se l'approccio del neofita con le esposizioni di campionato, risulti eccessivamente complesso e poco invitante, le "regionali" siano caratterizzate da un clima meno competitivo e più famigliare.

Anche a Castione l'atmosfera dominante è stata quella di una giornata soleggiata trascorsa piacevolmente all'aria aperta, con il proprio cane!

I giudici E.N.C.I. che quest'anno sono stati invitati a valutare i circa 60 soggetti iscritti, sono stati, oltre al sottoscritto, la Sig.ra Stefania Bonati, Fabio Deleidi, e Roberto Tavola.

Anche grazie alla collaborazione della Socia Stefania Bramani, la partecipazione più significativa è stata quella dei Barboni di differenti taglie e colori che si sono aggiudicati molti simpatici premi offerti dall'allevamento "Tabata".

Il pomeriggio si è svolto il ring d'onore dove, suddivisi per "raggruppamenti", hanno sfilato tutti i soggetti risultati "migliore di razza" e ove al termine della selezione, il giudice Roberto Tavola ha scelto quale "B.I.S." uno spettacolare Barbone gigante nero dell'allevamento "Samarcanda" che si è aggiudicato il Trofeo dedicato alla nostra compianta segretaria Lina Pedretti.

Il Trofeo è stato consegnato dalla nipote e dal figlio Eli Pedretti, Presidente della Comunità Montana, che con un pò di commozione ha voluto ricordare ai presenti, tra i quali il Sindaco e il Vicesindaco di Castione della Presolana, l'impegno della madre che per quasi quarant'anni si è prodigata per il Gruppo Cinofilo Bergamasco.

Parallelamente all'esposizione di bellezza, anche quest'anno si è svolta la prova per il conseguimento del "patentino" CAE1, nel corso della quale il giudice Luigi Corna, coadiuvato dai ragazzi dell'associazione "Centro di Cultura Cinofila" del Socio Giacomo Russo, ha valutato l'equilibrio comportamentale dei soggetti iscritti.

A nome del Gruppo Cinofilo Bergamasco, vorrei ancora ringraziare l'Amministrazione Comunale di Castione della Presolana, gli sponsor, tutti i soci che hanno collaborato, i partecipanti ed il gruppo di cacciatori locali, che hanno provveduto al servizio ristoro.

Alberto Marengoni



Mondo Cane Pagina 12



IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI



via Cà Bertoncina 27 - 24068 Seriate (BG) - tel. 035 294486 - fax 035 293569 email: info@colosiogroup.it - P.E.C. colosiospa@legalmail.it - www.colosiospa.it C.F. - R.I. BG - P. I. 00228790168 - R.E.A. di BG: 81235 - Cap. Soc. € 3.000.000 i.v.

IL GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO VI AUGURA BUONE VACANZE L'UFFICIO RESTERA' CHIUSO DAL 5 AL 26 AGOSTO

ATTENZIONE

Si ricorda di anticipare le pratiche in scadenza nel periodo di chiusura, in alternativa, inviare la documentazione per fax o per raccomandata per rispettare i tempi richiesti e per non incorrere nella maggiorazione del costo prevista e successiva richiesta di deposito del "DNA".

La fortuna di essere invitato come ospite

Sono decenni che allevo spaniel e ho partecipato alle manifestazioni più prestigiose in Italia e all'estero sia come conduttore che come giudice.

Tutte le razze hanno dei particolari appuntamenti dove le manifestazioni che si organizzano in questi luoghi sono riconosciute da tutti come il momento di massima espressione.

E' noto che gli spaniel sono razze Inglesi e in questo paese sono tenute in grande considerazione e godono di un grande prestigio tanto che gli appuntamenti che il Kennel Club riserva loro sono oggetto di grande attenzione per tutti gli appassionati di queste razze da caccia.

Il 16 e il 17 gennaio 2013 si è svolto a Sandringham il campionato inglese di caccia pratica riservato ai cocker e per me è stata una grande fortuna essere invitato come ospite d'onore ad una manifestazione di così alto livello nel paese dove è nata la cinofilia. Da decenni seguo le manifestazioni più importanti che si svolgono in Gran Bretagna e sono conosciuto e stimato in tutto il settore ma l'accoglienza regale e la gentilezza infinita che mi è stata riservata in questa occasione vanno oltre ogni possibile previsione.

Le inclementi condizioni atmosferiche hanno contribuito a rendere più difficile il lavoro al quale sono stati sottoposti i cani ma la presenza abbondante di selvaggina, in particolare fagiani, conigli e beccacce, ha dato una mano ai giudici nel redigere la classifica.

Due giorni indimenticabili, un appagamento della mia più forte passione, un coronamento alla mia carriera che meglio di così non si sarebbe potuta concludere.

Giudizi severissimi per i cani che sono stati costretti a muoversi sopra un manto di neve gelata, con una temperatura di 17 gradi sotto zero.

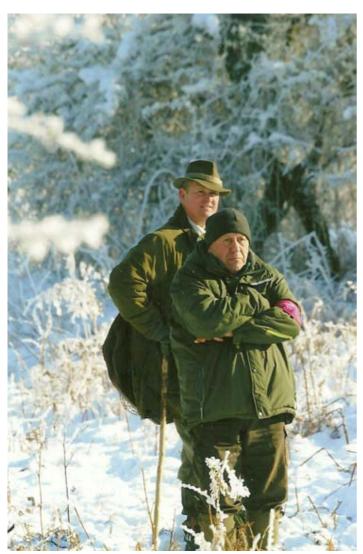
Una grande manifestazione e una

severa selezione che ha avuto come ciliegina sulla torta la presenza di Sua Maestà la Regina Elisabetta la cui partecipazione è da sempre una consuetudine che rivela la sua grande passione per i cani e in particolare per questa razza.

Nel primo pomeriggio, durante la classica seduta che richiama il tradizionale rito del tè, momento immancabilmente per gli inglesi, la Regina ci ha mandato a chiamare e mentre si sorseggiava un caldo infuso in sua compagnia, ha voluto sapere notizie tecniche sulla prova, il numero dei soggetti che hanno partecipato, quelli premiati e le qualifiche, poi con un saluto della mano si è congedata.

Alla fine tanta stanchezza e un ritorno in Italia colmo di grandi emozioni e ricordi indimenticabili.

Isaia Bordogna









Traina Severino un "Dresseur" poliedrico

Nel mondo della specializzazione dove gli addestratori professionisti, per ovvi motivi, scelgono una sola tipologia di prova a cui dedicarsi, il socio Traina nelle primaverili 2013 svoltesi in Spagna, Grecia, Serbia e Francia ha presentato soggetti sia in grande cerca (nota preferita e frequentata da anni) sia in caccia a starne.

Un'amicizia sincera quella che lo lega al collega Michel Lafont (noto addestratore francese abituale frequentatore di prove di caccia a starne) vittima nel dicembre 2012 di un incidente stradale che lo ha obbligato ad uno stop di 5/6 mesi.

Con l'intento di non fermare i bravi soggetti di Michel, Traina ha accettato di sobbarcarsi il duplice impegno di presentare in grande cerca ed in caccia a starne, cogliendo degli ottimi risultati in entrambe le note, di seguito elencati.

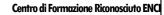
Nella turné in Francia (unico professionista italiano presente) ha inoltre presentato alla "Navette" due giovani femmine pointer (sorelle, figlie di Hollywood del Sargiade) che hanno ben impressionato.

Sempre in Francia abbiamo incontrato un altro cinofilo bergamasco, il Dr. Mario Testa chiamato a giudicare diverse prove nazionali ed internazionali di caccia a starne e grande cerca, compresa la famosa prova organizzata dalla associazione nazionale francese "Amicale des Amateurs de Field-Trials Chiens d'Arrêt" che nei due giorni di prove elenca a catalogo lo sbalorditivo numero di circa 900 cani.

Soggetto	Razza	Nazione	Grande Cerca	Caccia a Starne
SECOPAR VIOLA	S.I F	Spagna	n. 1 Ris. di CAC	
u u	"	Serbia	n. 4 ECC.	
SECOPAR VIOLINO	S.I M	Spagna		n. 1 ECC.
u u	"	Grecia	n. 1 ECC.	
u u	"	Serbia	n. 1 ECC.	n. 1 ECC.
u u	"	Francia		n. 1 CAC - CACIT
u u	"	"		n. 1 CAC
LUCA DEI SCAINI	PT - M	Spagna	n. 1 CAC	
и и и	"	Grecia	n. 2 ECC.	
и и и	"	Serbia	n. 3 ECC.	
HOLLYWOOD DEL SARGIADE	PT - M	Spagna	n. 1 ECC.	
u u u	u	Grecia	n. 1 CAC - Ris. CACIT	
u u u	"	Serbia	n. 6 ECC.	
DIANA	PT - F	Serbia	n. 1 ECC. (giovani)	
RANIERENSIS ARTU'	S.I M	Spagna	n. 1 Ris. CAC	
и и	"	u	n. 1 ECC.	
u u	"	Serbia	n. 1 CAC - Ris. CACIT	
u u	u	u	n. 2 CAC	
u u	u	u	n. 2 ECC.	
u u	u	Francia	n. 1 CAC - CACIT	
u u	"	"	n. 1 CAC	
BOLERO DEL SARGIADE	S.I M	Serbia	n. 1 CAC - Ris. CACIT	
u u u	u	u	n. 2 ECC.	
NAVAR	S.I M	Spagna	n. 1 CAC - Ris. CACIT	
и	"	"	n. 1 Ris CAC	
и	"	"	n. 2 ECC.	
KIKA	S.I F	Spagna	n. 1 ECC.	
u	u	u	n. 1 M.B.	
ALTIMIUM GLEDI	PT - F	Spagna	n. 2 CQN	
uuu	u	Grecia	n. 1 CAC	
u u	u	u	n. 1 CQN	
u u	u	Serbia	n. 1 Ris. CAc	
u u	u	u	n. 1 ECC.	
ALTIMIUM GIULIO	PT - M	Serbia	n. 1 Ris. CAC	
u u	u	Francia	n. 1 ECC.	









Centro di Cultura Cinofila Srl via Giosuè Carducci 9 24127 Bergamo Telefono 3315471222 - 3473891380 Telefono/Fax 035261326







"Il cuore ha le sue ragioni, che la ragione ignora" Pascal

"QUATTRO GIORNATE PRATICHE PER IMPARARE A VIVERE, COMUNICARE EDUCARE CANI AFFETTI DA DISABILITA' VISIVE ED UDITIVE"

<u>DATE CORSO</u>: 28/29 Settembre 2013 e 09/10 Novembre 2013 dalle 09.00 alle 18.00 per un totale di 32 ore.

<u>LOCATION</u>: L'evento si terrà in Bergamo presso la sala congressi BEST WESTERN SOLAF HOTEL**** di Medolago (BG) via Enrico Mattei 1-24030

<u>DOCENTE</u>: Luca Scannavacca Formatore scuola CReA Docente a contratto presso l'Università di Parma Autore del metodo "Semplicemente sordo" Lavora con cani diversamente abili da dieci anni in consulenze private e master collettivi.

<u>A CHI E' RIVOLTO</u>: Educatori Cinofili, Istruttori Cinofili, Addestratori Cinofili, Veterinari che vogliano apprendere le corrette metodiche di interazione ed educazione. Proprietari che vogliono migliorare la propria relazione con i propri cani con disabilità visive ed uditive.

<u>ISCRIZIONI</u>: Le iscrizioni termineranno il 21 settembre 2013; il modulo per l'iscrizione e il programma del corso è scaricabile dal sito :

www.centrodiculturacinofila.com

La quota di partecipazione è di € 360,00 per i soci Apnec e Fisc Csn Libertas, € 300,00 per i soci G.C.B. ed € 410,00 per i non soci.

Saranno considerate valide solo le iscrizioni che perverranno via mail o fax attraverso la scheda di iscrizione disponibile su: www.centrodiculturacinofila.com



Valido per la formazione continua dei soci A.P.N.E.C.

emplicemente sorc

Per informazioni contattare : 3315471222 - 3473891380 - tel/fax 035261326

Posta elettronica: segreteria@centrodiculturacinofila.com

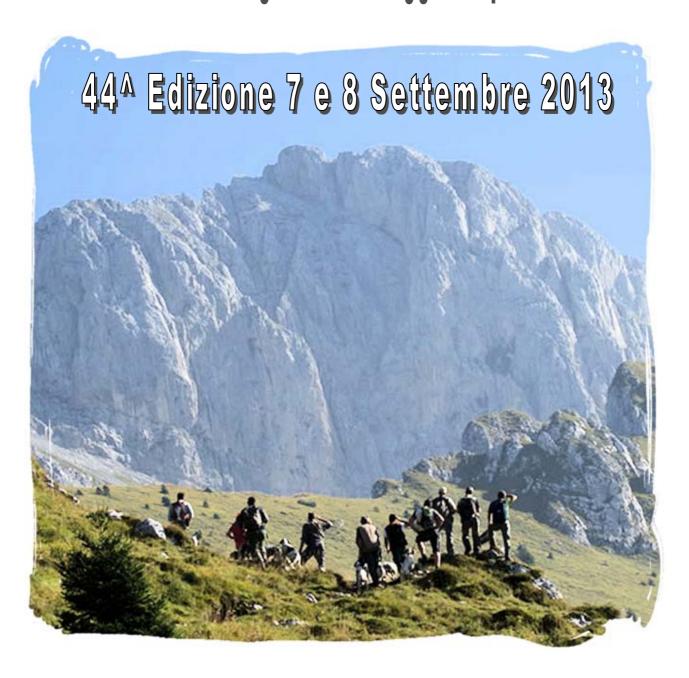




GRUPPO CINOFILO BERGANASCO



Prova in alta montagna su selvaggina tipica di monte



29° Trofeo Saladini Pilastri

Piera e Vincenza Messa esempio di laboriosità e professionalità





Ricordare l'albergo Grotta, già sede del Soccorso Alpino Italiano, e le sorelle Messa a Castione della Presolana è come fare un tuffo nel passato, dove i ricordi si perdono nel tempo ancor prima che diventasse sede delle prove cinofile organizzate dal GCB su selvaggina tipica di monte in alta montagna per circa 5 lustri.

Oggi le prove fanno parte del circuito del Trofeo Romano Saladini Pilastri.

L'albergo e i gestori erano conosciuti ed apprezzati dagli alpinisti che frequentavano la regina delle nostre alpi, "La Presolana", vetta ambita da tanti appassionati di montagna anche non italiani, grazie alla disponibilità, alla familiarità e all'ospitalità spontanee e naturali delle sorelle Piera e Vincenza Messa detta Ciccio che univano anche una forte conoscenza delle tecniche di soccorso.

Con gli anni si erano abituate a gestire ed ospitare persone che non sempre avevano esigenze normali...

Oltre ai tradizionali turisti, qui c'erano da gestire persone che dormivano poco o niente, quasi mai con valige ben ordinate ma con borsoni, zaini e scarponi, e sovente con cani al seguito.

La loro presenza, anche quando non più giovanissime, trasmetteva tranquillità e sicurezza, dando per prime l'esempio di come si dovevano poi affrontare le giornate di prove: senza correre, senza affanni ma lasciandosi abbracciare dalla serenità della montagna.

Aneddoti e momenti particolari ce ne sono tanti, ci piace però ricordarle la sera a circa metà cena quando passavano fra i tavoli con quella grande pacatezza per verificare che tutto andasse per il meglio.

Dopo un pò di anni, non ci si meravigliava più nel trovarle pronte ed efficienti a soddisfare le più strane richieste alle 5 del mattino quando ci eravamo lasciati magari dopo le 24 della sera precedente.

Ora l'albergo Grotta è chiuso e con esso si è chiuso un capitolo della nostra storia che, per certi versi, abbiamo scritto a più mani.

Le nostre due amiche Piera e Vincenza ci hanno lasciato e senz'altro pregheranno per noi e per tutti coloro che amano e frequentano la montagna che tutti, a sua volta, ama ma che chiede sempre grande rispetto e attenzione.

Il GCB, con questo modesto ma sentito pensiero, vuole esprimere un grazie di cuore a queste due figure che hanno lasciato un segno indelebile nella storia delle nostre valli.

E un grazie di cuore va a tutti i gestori delle sedi delle nostre prove che con altrettanto zelo ci assistono prima, durante e dopo le prove stesse.

Alberto Mora







Si cambia (?) Expo!

Eccoci qui a raccontarvi un pò le novità in merito alla Esposizione Internazionale canina di Bergamo che come avrete potuto notare quest'anno non avrà luogo nel consueto centro sportivo di Gorle ma bensì al centro fieristico di Montichiari (BS).

Prima però che i vostri animi vengano delusi o infervorati da questa notizia è necessario spiegare, per chiarezza e trasparenza (parole chiave del nostro Gruppo Cinofilo), le motivazioni che ci hanno spinto a scegliere tale location fuori provincia.

La tradizione espositiva del Gruppo Cinofilo Bergamasco è lunga e ben radicata ... anni or sono la storica piazza del Lazzaretto accoglieva un' internazionale di tutto rispetto e invidiata per il fantastico manto erboso e l'affluenza di gente cinofila e non, che si avvicinava al mondo espositivo.

Poi purtroppo l'aumentare dei numeri espositivi, delle infrastrutture non più sufficienti, ecc... hanno lasciato Bergamo senza una location adeguata a fare della cinofilia con i fiocchi.

Siamo rimasti per anni senza expo non per mancanza di voglia ma perché Bergamo non offriva come altre città (Milano, Cremona, Brescia ecc..) un centro fieristico adeguato.

Successivamente nasce la nuova fiera a Bergamo ma i primi anni fra costi e limitazioni era davvero off limits.

Nel 2008 Nasce il gemellaggio con Milano due anni di doppio CACIB ma pur sempre a Milano. Avevamo però deciso con il nuovo Consiglio Direttivo che Bergamo doveva trovare una soluzione.... fare cinofilia fuori provincia non era uguale che farla a Bergamo..... e abbiamo voluto con grande fatica organizzare una bella e riuscita nazionale a Suisio presso il campo di addestramento "la Bianchina".

La forza che avevamo acquisito ci aveva portato a trovare e realizzare per ben due anni presso il centro sportivo di Gorle, una manifestazione ancora di tutto rispetto dove, (magari logisticamente non era a livello di una fiera con tutti i ring infilati uno dietro l'altro, con un colpo d'occhio di grande impatto) la cinofilia che avevamo regalato a Bergamo è stata notevole.

L'afflusso delle migliaia di persone che per due giorni hanno vissuto con noi la manifestazione aveva largamente ripagato i nostri sforzi.

Purtroppo e sottolineiamo purtroppo, quest'anno il centro sportivo di Gorle che ci ha sempre accolto con grande entusiasmo, aveva irrinunciabili impegni sportivi (giustamente) in quei giorni come una partita di campionato e allenamenti fino al venerdì tardo pomeriggio.

Tale indisponibilità (sottolineiamo non dovuta alla non voglia ma al fatto che tali impegni erano ovviamente di maggiore importanza per il centro sportivo) ci ha messo in crisi.... abbiamo cercato varie soluzioni, valutato altri spazi, abbiamo bussato alla porta di vari sindaci chiedendo se ci potevano fornire altre soluzioni palliative in Bergamo ma

nulla

Abbiamo ritentato anche l'approccio con la fiera di Bergamo ma anche lì abbiamo trovato difficoltà sia di date che di spazi che a noi non sembravano idonei e inoltre i cani all'interno dei padiglioni fieristici non sono ammessi.

Il rischio che avevamo di fronte arrivati a maggio senza adeguati spazi era di rinunciare al CACIB e quindi a fare la nostra consueta esposizione.

La commissione expo ha deciso allora di non rinunciare e di tentare altre strade, purtroppo fuori provincia.

Fra tutti i centri fieristici quello che per distanza, e viabilità abbiamo ritenuto essere più valido era quello di Montichiari che si è reso disponibile ad accoglierci con grande piacere.

Sappiamo di non aver sviluppato cinofilia a Bergamo, tutta la commissione expo lo sa come pure i Consiglio Direttivo ed i Soci del Gruppo Cinofilo e non possiamo dire di essere felici di fare l'expo fuori provincia ma era un sacrificio che abbiamo fatto per non rischiare di perdere anche per gli anni futuri la possibilità di organizzare la nostra Expo Internazionale.

Abbiamo patito molto per scegliere la location, l'abbiamo fatto per la cinofilia..... la nostra promessa è che siamo già attivi nella ricerca di altre soluzioni in Bergamo per il 2014.

Continuate a supportarci, se avete idee il Gruppo Cinofilo è aperto a tutti perché la cinofilia vera non ha limiti !!!

Emanuela Licini

In ricordo del socio "Riccardo Rota"

Ad una persona **Speciale**, un **Amico** che ha amato e rispettato la vita, i cani e la montagna

Grazie Riccardo

















ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA di LECCO

Sabato 28 settembre 2013

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA di BERGAMO

Domenica 29 settembre 2013

2º TROFEO PREALPI OROBICHE

CENTRO FIERA DEL GARDA MONTICHIARI (BS)

orario d'ingresso: dalle ore 10,00 alle ore 17,00

Ingresso Gratuito per Bambini Sotto i 12 anni

Per informazioni : www.gruppocinofilobergamasco.it - www.miglioredirazzareport.it



II Cairn Terrier "l'impavido scozzese"

Il Cairn non è semplicemente un simpatico piccolo cane dall'aspetto arruffato o un sopravvissuto della saga di "Camelot" ma un terrier che di là dell'irriducibile temperamento, può esprimere delle "valenze tecniche" che andrebbero maggiormente valorizzate!

Come accade per la maggior parte delle razze anglosassoni, anche lo standard ufficiale del Cairn non è di grande aiuto ai neofiti; così come, a mio avviso, i convegni tenuti da autorevoli giudici/allevatori anglosassoni, per un evidente problema legato ad un diverso approccio culturale, non sempre hanno fornito tutti i chiarimenti che gli appassionati di casa nostra si sarebbero aspettati.

Una seppur lieve responsabilità nella errata interpretazione dello standard senza dubbio attribuibile anche al fatto che nel nostro Paese la razza, collocata nella seconda sezione del terzo gruppo F.C.I., viene spesso erroneamente definita "terrier a gamba corta" e non correttamente "terrier di piccola taglia"!

Come si può evincere dalle numerose testimonianze iconografiche del passato, tra i Terrier scozzesi il Cairn è quello che ha forse subito minor modifiche morfologiche, tanto che a livello di struttura generale, a prescindere dalla taglia e dal mantello,

molte sono le affinità con razze del 5° gruppo (razze nordiche e di tipo primitivo).

Volendo quindi adottare un linguaggio più "tecnico" rispetto allo standard ufficiale, partendo dalla conformazione generale, il Cairn potrebbe essere classificato come "lupoide" (secondo la classificazione di Menign), "razza rettilinea" (secondo la classificazione di Dèchambre), "mesomorfo" (relativamente alle proporzioni diametriche) e "brachicefalo" (avendo un indice cefalitico totale superiore a 50).

Visto di profilo le proporzioni generali sono quelle di un cane costruito nel rettangolo, la cui lunghezza del tronco supera l'altezza al garrese; questa proporzione non è però dovuta alla brevità degli arti, visto che l'altezza al gomito è pressoché il 50% dell'altezza al garrese.

Personalmente penso che un cane di piccola taglia, selezionato per poter cacciare, o presenta angolazioni articolari piuttosto esasperate (vedi bassotto tedesco o scottish terrier) o deve possedere uno sviluppo degli arti che gli consentano di trottare e saltare senza sforzo.

Anche nel valutare lo sviluppo del torace deve essere tenuta in grande considerazione la funzionalità della razza; lo standard richiede un "torace profondo", ma con ciò sarebbe scorretto

profondo", ma con ciò sarebbe scorretto quell'agilità indis

intendere più profondo possibile!

Un Cairn adulto ben costruito presenta infatti un torace che arriva a livello del gomito, ma mai al di sotto e soprattutto mai a "botte", con il petto moderatamente sviluppato, con spalle dalla muscolatura piatta, gomiti ben aderenti e arti anteriori in appiombo anche se un lieve mancinismo è tollerato.

Sempre parlando del petto il buon senso ci suggerisce quanto sia importante per il lavoro che i diametri trasversali non siano eccessivi, in quanto questo terrier deve poter cacciare insinuandosi senza troppa fatica, in quegli anfratti rocciosi (detti appunto "cairns") che hanno dato il nome alla razza.

Le scapole, i cui margini superiori non devono essere troppo distanti fra loro, presentano un'inclinazione media, così come gli omeri che non devono assolutamente tendere alla verticale come avviene in molti terrier della prima sezione del 3° gruppo, (come ad esempio il Fox Terrier).

Il Garrese è definito ma non eccessivamente rilevato, così che la base del collo risulti "pulita".

Il collo deve essere piuttosto elegante e di una lunghezza che si avvicina il più possibile a quella della testa, così da permettere al soggetto quello spostamento repentino del baricentro necessaria ai rapidi cambi di andatura e tutta quell'agilità indispensabile ad un tipo di

lavoro che si svolge anche su terreni accidentati o rocciosi. Il tronco che è piuttosto allungato, molto flessibile ma solido, presenta un dorso lungo, lombi impercettibilmente arcuati e piuttosto larghi grazie alla forte muscolatura.

Anche la groppa, moderatamente inclinata, deve presentare dei buoni diametri sia longitudinali che trasversali.

Nel complesso il profilo superiore del tronco deve apparire orizzontale e terminare con l'inserzione della coda che si presenta "alta", ma non "sopra il cane" come è auspicabile

ad esempio in un Fox o in uno Scottish Terrier.

Anche la coda, che deve essere assolutamente integra, è un elemento di grande tipicità; la sua lunghezza è infatti naturalmente modesta, il suo andamento è rettilineo e la sua forma a "carota" presenta una parte prossimale piuttosto robusta, per poi assottigliarsi gradualmente verso la punta.

Questa regione deve esprimere tutta la vitalità e la gioia di vivere di questo piccolo terrier variando spesso postura; quando il cane trotta è molto tipico il movimento a "metronomo", mentre da fermo quando il soggetto è al massimo dell'attenzione o in atteggiamento "dominante" la coda potrà apparire a

"candela" o a circa 60° quando il cane è in stazione, così come potrebbe essere portata semplicemente a livello del dorso quando il cane è rilassato.

Il posteriore deve presentare una coscia ben muscolosa e raggi ossei lunghi.

Le angolazioni devono essere tali da conferire all'insieme un aspetto armonico, privo di esasperazioni e soprattutto una buona propulsione e resistenza. Visto lateralmente in un posteriore corretto la verticale passante per la punta della natica, dovrebbe cadere appena davanti alla punta del piede.

Come per la quasi totalità delle razze canine la testa e l'espressione rappresantano un elemento fondamentale di tipicità.

Lo standard descrive la testa come "piccola anche se proporzionata al corpo".

Sicuramente nel Cairn la testa non deve apparire così importante come negli altri terrier derivanti dallo stesso ceppo come ad esempio lο Scottish, ma se rapportata alla proporzione di 4/10 (rispetto all'altezza garrese) ricercata in altre razze mesomorfe. questa risulta perfettamente in armonia con la massa complessiva.

I profili superiori sono rettili-

nei e debbono tendere al parallelismo.

Un buon cranio, come si evince dalla distanza delle orecchie, deve presentare, nel soggetto adulto, un diametro trasversale maggiore del 50% della lunghezza totale della testa.

Questa caratteristica, abbinata ad un salto naso frontale ben definito, anche se non troppo brusco, fa si che gli occhi risultino piuttosto distanziati e in posizione sub frontale.

A prescindere dalla forma dell'occhio, dalla sua dimensione e colore, lo sguardo deve esprimere attenzione, curiosità e determinazione.

Il muso, che va restringendosi gradatamente verso il tartufo deve presentarsi abbastanza "pieno" nella regione sub orbitale e la dentatura, a prescindere dal numero dei premolari, regolare e ben sviluppata.

La canna nasale, soprattutto nelle femmine, deve essere di lunghezza inferiore a quella del cranio, senza tuttavia apparire corta.

Le orecchie sono inserite in alto ma non tanto da dare l'impressione che stiano "sopra" il cranio.

La forma del padiglione è triangolare.

Quando il soggetto è in attenzione, standogli di fronte, i margini esterni del padiglione auricolare devono apparire verticali, mentre visti di profilo, il profilo anteriore risulta ortogonale rispetto al profilo del cranio.

La verifica di una buona costruzione generale rimane, in ogni caso, l'analisi del movimento, anche se è ovvio che in sede espositiva questi non possa che essere il trotto.

CAIRN YERRIER CORRECT TYPE

A prescindere dal fatto che la correttezza degli appiombi è cosa sempre apprezzabile, visto lateralmente, un Cairn ben proporzionato, che adotta un'andatura (non forzata) al trotto, dovrebbe esprimere una falcata ampia senza che l'orma del posteriore oltrepassi necessariamente quella anteriore.

Anche in questa fase del giudizio un soggetto che si muove liberamente, senza appoggiarsi al guinzaglio e che precede leggermente il conduttore, oltre che ad essere un piacere per l'osservatore, manifesta quel brio, espressione di un temperamento tipico.

Lo standard, nonostante l'errata traduzione che lo vuole "resistente all'acqua" anzichè alle intemperie (Weather-resistant), ben descrive il mantello.

Mi sembra però doveroso sottolineare che anche questo terrier va sottoposto ad un trimming costante; e ciò non per camuffare gli eventuali difetti di tessitura, ma per migliorarne la funzionalità, nonché per valorizzare, rendendola più visibile, la struttura generale del soggetto.

D'altro canto, ad esclusione di alcune razze nelle quali si sono volute mantenere le caratteristiche dei canidi primitivi, la maggior parte di queste sono il frutto di una consapevole selezione genetica che ha soddisfatto esigenze del tutto aderenti alle necessità utilitaristiche e culturali dell'uomo; non comprendo quindi perché quest'ultimo non possa, nel rispetto del benessere animale, condizionare l'aspetto del mantello e/o renderlo più funzionale!

Nella mia personale esperienza, molti

sono i soggetti che ho avuto difficoltà nel valutare a causa di un mantello troppo abbondante e incolto.

Anche se in questa razza non richieste sono quelle attenzioni riservate ad altri terrier, non è raro che un soggetto possa apparire "pesante" troppo o che un posteriore possa sembrare poco angolato per colpa della massa delle "culotte" che facilmente arrivano a coprire la punta dei garretti; così

come le frange dei gomiti possono falsare la correttezza degli appiombi anteriori e via dicendo.

Troppe volte il tipo di toelettatura, il differente stile nella presentazione e nel fotografare i soggetti possono infatti enfatizzarne questa o quelle caratteristiche ma, come dimostrano le scelte dei giudici-allevatori che si trovano a dover valutare in Paesi diversi da quello d'appartenenza, la "qualità" è una sola e il resto è solo un pour parler... anche perché quello che poi conta più di ogni altra cosa è che il Cairn Terrier sia rimasto, come recita lo standard, un "agile e sempre all'erta, coraggioso e allegro, arrogante ma non agressivo" piccolo compagno!

Alberto Marengoni



Successi dei nostri Soci

Pagina dedicata ai successi ottenuti dai soci, inviare alla redazione le foto (solo file immagine) e le qualifiche.

(servizio gratuito)



TEN LUNY DZONI DEPP Zwergpinscher - M

Propr. All.to di Kristianden di Vezzoli Ismaele

RISULTATI

12/01/13 Espo. Intern. Milano - Raduno - Classe Libera 1° ECC. CAC - BOS 13/01/13 Espo. Intern. Milano - Classe Libera 1° ECC. CAC - CACIB - BOB



VITORIO ROSSI AGATA Spitz Nano di Pomerania - F

Proprietaria Zahorulko Oksana

HANDLER

PERSICO DAVIDE Expo Nazionale di Bolzano



VISTADOR ANNY LIMITED EDITION Setter Irlandese Rosso-Bianco - F

Proprietaria Coter Alessandra

RISULTATO

Esposizione Mondiale di Budapest 2013 1^ JUNIOR WORLD WINNER Giudice: Mrs Ligita Zake (LT)

Allevatore: Lorenzi Lidia e Carmen (CH)



VITORIO ROSSI CHAK CHAK - MARCUS HERMIS AUKSO UOGA Spitz Nano di Pomerania - Chihuahua Pelo Lungo

Proprietaria Zahorulko Oksana

HANDLER

PERSICO DANIELE - PERSICO DAVIDE Expo Internazionale di Mantova



La redazione propone questo spazio pubblicitario ad allevatori ed operatori del settore cinofilo per dare visibilità ai loro prodotti e/o servizi, ed invita gli interessati a contattarla.

Il contributo per la pubblicazione su questa pagina è di € 50,00 annui.

ALLEVAMENTI

ALLEVAMENTO "TARTALKY'S"

SETTER & POINTER

ADRIANO TARTARI

VIA BASELLA 4/b

24050 GRAS

GRASSOBBIO (BG)

allevamento@tartalkys.it

www.tartalkys.it

TEL/FAX 035.526749

CELL. 338.4155447

ISTRUTTORI - EDUCATORI - ADDESTRATORI

CENTRO DI CULTURA CINOFILA ASD

EDUCAZIONE DI BASE E AVANZATA - AGILITY

347389138 info@centrodiculturacinofila.com

VIA MARCONI 35

24040 SUISIO (BG)

LA BOTTEGA DEL CANE ATTIVITA' CINOFILE
" CAMPI SCUOLA"

CENTRO DI ROMANO DI LOMBARDIA - VIA DEI PIOPPI snc

CENTRO DI SERIATE - VIA CASSINONE - michele@labottegadelcane.com - CELL. 328.2339582

CENTRO DI MAPELLO - STRADA STATALE BRIANTEA - alex@labottegadelcane.com CELL. 339.4608031

PENSIONI

PENSIONE CANI

TRAINA SEVERINO 035-4872197 - 329-2212709 VIA GALILEO GALILEI, 47

24050

SPIRANO BG

PROSSIMI APPUNTAMENTI BERGAMASCHI

data	Luogo	Tipo di manifest./prova	Organizzatore
18 Agosto 2013	Castelli Caleppio (BG)	Raduno S.A.S.	S.A.S. Bergamo
7/8 Settembre 2013	Valli Bergamasche	29° Trofeo "SALADINI PILASTRI"	G.C.B.
28 Settembre 2013	Montichiari (BS)	Esposizione Nazionale	Gruppo Cinofilo Lecchese
29 Settembre 2013	Montichiari (BS)	Esposizione Internazionale	G.C.B.
18 Ottobre 2013	Valle Brembana	CAC Selvaggina Tipica di Monte	S.I.S. BG
27 Ottobre 2013	Fontanella (BG)	CAC Selvatico Abbattuto	G.C.B.
23/24 Nov. 2013	Fontanella (BG)	CAC per Spaniel	G.C.B.
29 Novembre 2013	Garbagna (NO)	CAC su Beccaccini	G.C.B.
6 Dicembre 2013	Fontana (BG)	CAC Mista Inglesi	S.I.S. BG



BRIDGETJONESALGIOSGIRL
PUCCA DEL PARCO DEGLI GNOMI
GANDALF DEL PARCO DEGLI GNOMI

Bassotti a pelo Duro

Proprietaria Piciulin carla

RISULTATO

Campioni Croati

Safety Grip & Liquid Hold

Tappeto antiscivolo super-assorbente con adesivo di sicurezza

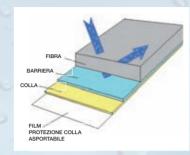
Si tratta di un telo ad alto potere assorbente ottenuto dalla lavorazione (ago-trattamento) di fibra di poliestere. Grazie alla sua elevata **massa aerea** ed al **film-barriera** di cui è dotato,

è in grado di assorbire e trattenere un'importante quantità di liquidi. La particolare colla permette di posizionarlo e riposizionarlo più

volte su qualsiasi tipo di fondo e superficie senza lasciare residui.

E' la soluzione ideale per proteggere le superfici che rischiano di essere bagnate da acqua o liquidi, diventando causa di possibile scivolamento Può essere altresì utilizzato come "antifatica" grazie alla sua morbidezza: i "colpi" dei passi vengono attutiti e leggermente ammortizzati.

Un'altra importante caratteristica è il fatto di essere tra i migliori **isolanti termici** in commercio (lambda 0.0038 W/mk). Temperatura di esercizio -40°C +80°C







Il prodotto è stato brevettato: MI2008U 000390 del 27 NOVEMBRE 2008

"TAPPETO ASSORBENTE ADESIVIZZATO PER PROTEGGERE SUBSTRATI"

Il prodotto è **conforme** alla **direttiva CE 2001/95/CE** del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 3 Dicembre 2001 relativo alla Sicurezza generale dei prodotti.



Via Praga, 3/C - VERDELLINO (Bg) Tel. 035.4821811 - www.tdsitalia.it

